

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

(2021/C 470/06)



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa da Andorra e destinata alla circolazione

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta la zona euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro ⁽¹⁾. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009 ⁽²⁾, gli Stati membri della zona euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione: Andorra

Oggetto della commemorazione: Prendiamoci cura dei nostri anziani

Descrizione del disegno: L'oggetto della moneta «CUIDEM LA NOSTRA GENT GRAN» («Prendiamoci cura dei nostri anziani») è simboleggiato dall'immagine della mano di una persona giovane che tiene nella propria un'altra mano su cui sono visibili tutti i segni dell'invecchiamento. Sotto le due mani è raffigurato uno stetoscopio. Il nome del paese di emissione «ANDORRA», sovrastato da un semicerchio in cui figurano diverse riproduzioni del virus SARS-CoV-2, rappresenta l'impegno dello Stato a impedirne la diffusione e a prestare assistenza ai propri cittadini. Il disegno riporta inoltre la data («2021») di emissione. Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.

Tiratura stimata: 70 000

Data di emissione: Ultimo trimestre del 2021

⁽¹⁾ Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, dove sono riportate le facce nazionali di tutte le monete emesse nel 2002.

⁽²⁾ Cfr. le conclusioni del Consiglio «Economia e finanza» del 10 febbraio 2009 e la raccomandazione della Commissione, del 19 dicembre 2008, su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale (GU L 9 del 14.1.2009, pag. 52).